

Arduino

ORIGINALE



PROVINCIA DI TARANTO



9° SETTORE

Ecologia ed Ambiente - Aree Protette Parco Terra delle Gravine

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

NR_90__DEL_02.08.2012

**OGGETTO: Ditta CISA S.p.a.
Autorizzazione integrata Ambientale
Impianto di smaltimento e trattamento rifiuti speciali non
pericolosi ubicato nel Comune di Statte c.da Gravinola
Aggiornamento**

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Premessa:

L'impianto di smaltimento di rifiuti non pericolosi situato in Agro di Statte (TA) di proprietà della Ditta "C.I.S.A spa", è allo stato attuale già regolarmente autorizzato ai sensi del D.Lgs. n. 36/03, con DD del settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto n. 174/2005, rilasciata ai sensi del D.Lgs. n. 22/97; di seguito l'impianto verrà nominato "Impianto di smaltimento rifiuti non pericolosi".

Nel Dicembre 2004, CISA Spa ha avviato l'iter procedurale autorizzativo, trasmettendo agli Enti competenti copia del progetto definitivo dell'impianto de quo, ubicato in agro di Statte (TA), alla contrada "Gravinola Vecchia", richiedendone la relativa autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 22/97 e dell'art. 8 del D.Lgs. n.36/2003, utilizzando un'area già individuata (con deliberazioni del Consiglio Comunale di Statte nn. 14/96 e

15/96) per la localizzazione dell'impianto di smaltimento a servizio del bacino TA/2, successivamente confermato con deliberazione di G.C. n. 45 del 05/03/2008.

L'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto della discarica CISA Spa, è stata oggetto di procedimento di V.I.A., ai sensi della L.R. n. 11/2001, (in cui è stata valutata l'idoneità e la compatibilità ambientale) conclusosi con la Determinazione del Dirigente Settore Ecologia ed Ambiente della Regione Puglia n.161/2005 del 26.04.2005.

Con nota di cui al prot. prov. n. 0041499 del 27.06.2011 veniva convocata la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90

Pertanto con determinazione dirigenziale nr. 94/2011 veniva rilasciato l'autorizzazione di che trattasi.

Con nota acquisita al prot. prov. del 12.06.2012 nr 0054517/a il gestore ha formulato istanza di modifica non sostanziale atta all'aggiornamento mediante riconoscimento in sottocategoria dell'area destinata allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi con valori entro tre volte i limiti della tabella 5 e DOC illimitato e legittimazione allo smaltimento in area esclusivamente dedicata di rifiuti pericolosi stabili non reattivi con valori entro tre volte i limiti della tab 5a e relativa integrazione dei codici cer.

L'impianto di smaltimento de quo, (una discarica per rifiuti speciali non pericolosi), è stato realizzato con un sistema di tenuta (con doppio manto in HDPE ed uno strato di argilla con $K < 10^{-8}$ cm/sec dello spessore di $> 1,00$ m), che garantisce, nel suo insieme, un coefficiente di sicurezza di gran lunga superiore a quello previsto dalla normativa tecnica in vigore di cui-al par. 2.4.2 dell'allegato I del D.Lgs. n. 36/2003, ed altresì a quello garantito dalla presenza di uno strato di argilla (litologia argillosa), e come tale in grado di ottenere le deroghe previste dal DM 27 settembre 2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005" (pubblicato su GU n. 281 del 01/12/2010). Sono state condotte durante la fase di realizzazione, indagini geoelettriche e georadar (come si evince dalla documentazione di collaudo) di cui si riporta nella sezione "Altre Relazioni" la relazione conclusiva, emessa a maggio 2010 dalla società esecutrice "Apogeo soc. coop. a R.L." avente per oggetto "Indagini geoelettriche e georadar eseguite presso il cantiere di Statte (TA) per la realizzazione dell'impianto di Trattamento e Smaltimento per Rifiuti speciali non pericolosi in località "Gravinola"".

Uno degli aspetti ambientali più importanti per un impianto di discarica è la tenuta idraulica della stessa per la protezione del suolo, sottosuolo e falda sotterranea; Nell'impianto de quo il sistema di tenuta artificiale è stato realizzato (in ottemperanza ai requisiti riportati nell'all.1 del D.Lgs. n. 36/03), dal basso verso l'alto, con i seguenti strati:

impermeabilizzazione del fondo – strato di argilla – materiale minerale opportunamente compattato di spessore >1,00 metro, con $K < 10^{-8}$ cm/sec;

due geomembrane in HDPE dello spessore di 2mm (separate da uno strato in materiale fine sabbioso) per il controllo di tenuta;

strato di protezione con impiego di tessuto non tessuto (TNT) della densità di 1.000g/mq;

strato di sabbia dello spessore di 50cm;

All'interno di quest'ultimo è ubicata una tubazione (in HDPE con diametro $\varnothing > 100$ del tipo "4" PN10) micro fessurata sul dorso (ricoperta da uno strato drenante in ghiaia mono granulare) collegata ad una tubazione di convogliamento (in HDPE con diametro $\varnothing > 120$ del tipo "4" PN10) verso il pozzo di raccolta del percolato (vedi planimetrie di progetto allegato).

L'impermeabilizzazione sulle pareti verticali sarà realizzata con l'adozione di un profilo a "sponde ad abete, le sponde, costruite in materiale inerte, avranno una pendenza inferiore a 45° e maggiore di 35°, e sono state rivestite con doppia geomembrana in HDPE (protette con TNT), secondo quanto riportato nella tavola del progetto approvato.

La società CISA S.p.A , ha richiesto l'autorizzazione a smaltire nel proprio impianto rifiuti con valori di concentrazione dei parametri superiori rispetto ai valori limiti stabiliti nella Tab. 5 del DM 27/09/2010 ed in particolare, entro tre volte i limiti legislativi attuali, nonché la deroga illimitata del DOC.

.La metodologia di valutazione di rischio seguita si basa sull'elaborazione di un modello concettuale nel quale si riconoscono 3 elementi principali:

la sorgente di rilascio;

i percorsi di migrazione e le vie di esposizione attive;

i recettori dell'impatto presenti nella porzione di territorio prossima al sito.

In relazione alla richiesta della società, l'analisi è stata condotta con riferimento allo scenario futuro corrispondente rispettivamente a: incremento delle concentrazioni (di alcuni dei parametri che definiscono l'accettabilità dei rifiuti in discarica

La valutazione di rischio è stata quindi articolata secondo le seguenti fasi di lavoro:

caratterizzazione ambientale del sito;

elaborazione del modello concettuale;

applicazione di modelli di simulazione degli effetti indotti dalla discarica con riferimento agli scenari identificati;

analisi comparata tra i diversi scenari identificati.

Nonché secondo le seguenti attività:

analisi dei dati costruttivi della discarica e degli impianti ad essa connessi nella loro evoluzione nel tempo;

analisi delle modalità di gestione della discarica nella sua evoluzione nel tempo;
reperimento bibliografia e cartografia esistente riguardanti le caratteristiche geologiche dell'area, geologico-strutturali, geomorfologiche, idrogeologiche del sito;
applicazione del modello LandSim di diffusione delle emissioni in fase liquida con riferimento agli scenari identificati;
analisi comparata dei risultati delle simulazioni effettate per i due scenari considerati.

Tali considerazioni si sono concluse con l'approvazione del provvedimento di cui alla determinazione nr. 94/2011.

Considerato che analizzando l'istanza, i rifiuti pericolosi stabili non reattivi erano già previsti nel progetto "ante "AIA , di cui alla determina n. 174/2005 nel rispetto dell'allora vigente D.M. 3.8.2005, ed in particolare alla condizioni di cui all'art. 6.

IL Responsabile del Servizio
Gianpiero SANTORO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii "Norme in materia ambientale"
- Letta e fatta propria la relazione dell'Ufficio sopra riportata.

D E T E R M I N A

1) di prendere atto della istanza formulata dalla CISA S.p.a acquista al prot. del 12.06.2012 nr. 0054517/A con la quale il gestore ha richiesto l'aggiornamento mediante RICONOSCIMENTO in sottocategoria ai sensi del D.M. 27.09.2010 e legittimazione allo smaltimento di rifiuti pericolosi stabili non reattivi, in area appositamente ed esclusivamente dedicata;

2) per effetto della predetta riconoscere l'impianto nella sottocategoria ai sensi degli art. 7 comma 1 lett. c) e 10 del D.M. 27.09.2010 relativamente all'area destinata a smaltire i rifiuti speciali non pericolosi con valori limite della tab.5 dell'art.6 e di rifiuti speciali non pericolosi elencati nell'allegato 3 dell'A.I.A , con deroga entro tre volte i limiti della tab 5 e DOC illimitato, nonché

legittimare l'impianto allo smaltimento in area esclusivamente dedicata dei rifiuti pericolosi stabili non reattivi con valori entro tre volte i limiti della tabella 5.a.;

3) di precisare che i rifiuti pericolosi stabili e non reattivi dovranno essere quelli di cui all'allegato "1" al presente provvedimento;

4) di subordinare il presente provvedimento al rispetto delle disposizioni di cui agli art 6 e 10 del D.M. 27.09.2010.

5) di stabilire che restano valide le deroghe già oggetto di valutazione nel provvedimento dirigenziale n. 94/2011.

di notificare il presente provvedimento al gestore e agli Enti interessati.

IL DIRIGENTE
Dott. Angelo Raffaele BORGIA



Il sottoscritto Dirigente del Settore Segreteria Generale, su analogha relazione dell'incaricato attesta che copia conforme all'originale del presente atto è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal _____ n. _____ e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

L'incaricato

Il Dirigente del Settore
Segreteria Generale



PROVINCIA DI TARANTO

9° SETTORE

Ecologia ed Ambiente - Aree Protette Parco Terra delle Gravine

ALLEGATO "1"

CER	RIFIUTI PERICOLOSI STABILI NON REATTIVI
01	Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali
01 03	Rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi
01 03 05*	Altri sterili contenenti sostanze pericolose
01 03 07*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi
01 04	Rifiuti derivanti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
01 04 07*	Rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
01 05	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione
01 05 05*	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli
01 05 06*	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose
05	Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone
05 01	Rifiuti della raffinazione del petrolio
05 01 09*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 15*	Filtri di argilla esauriti
06	Rifiuti dei processi chimici inorganici
06 05	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
06 05 02*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

06 09	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo
06 09 03*	Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose
06 10	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione dei fertilizzanti
06 10 02*	Rifiuti contenenti sostanze pericolose
06 13	Rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti
06 13 02*	Carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
06 13 05*	Fuliggine
07	Rifiuti dei processi chimici organici
07 01	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
07 01 10*	Altri residui di filtrazioni e assorbenti esauriti
07 01 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali
07 02 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 14*	Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose
07 03	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)
07 03 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici
07 04 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici
07 05 09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 13*	Rifiuti solidi contenente sostanze pericolose
07 06	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detersivi, disinfettanti e cosmetici
07 06 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di

	prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti
07 07 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa
08 01	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici
08 01 21*	Residui di vernici o di sverniciatori
08 03	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostro per stampa
08 03 17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolosi
10	Rifiuti prodotti da processi termici
10 01	Rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)
10 01 04*	Ceneri leggere da olio combustibile e polveri di caldaia
10 01 13*	Ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante
10 01 14*	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 16*	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 18*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 01 20*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 02 07*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 02 11*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento contenenti oli
10 02 13*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 03	Rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio
10 03 04*	Scorie della produzione primaria
10 03 08*	Scorie saline della produzione secondarie
10 03 09*	Scorie nere della produzione secondaria
10 03 17*	Rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi
10 03 19*	Polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
10 03 21*	Altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose
10 03 23*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 03 25*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 03 27*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento contenenti oli
10 03 29*	Rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose
10 04 01*	Scorie della produzione primaria e secondaria

10 04 02*	Impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
10 04 04*	Polveri dei gas di combustione
10 04 05*	Altre polveri e particolato
10 04 06*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
10 04 07*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 04 09*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
10 05	Rifiuti della metallurgia termica dello zinco
10 05 03*	Polveri dei gas di combustione
10 05 05*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
10 05 06*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 05 08*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
10 06	Rifiuti della metallurgia termica del rame
10 06 03*	Polveri dei gas di combustione
10 06 06*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
10 06 07*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 06 09*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
10 07	Rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino
10 07 07*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
10 08	Rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi
10 08 08*	Scorie salate della produzione primaria e secondaria
10 08 12*	Rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi
10 08 15*	Polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
10 08 17*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 08 19*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
10 09	Rifiuti della fusione di materiali ferrosi
10 09 05*	Forme e anime di fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose
10 09 07*	Forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose
10 09 09*	Polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose
10 09 11*	Altri particolati contenenti sostanze pericolose
10 09 13*	Leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose
10 09 15*	Scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose
10 10	Rifiuti della fusione di materiali non ferrosi
10 10 05*	Forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose

10 10 07*	Forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose
10 10 09*	Polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose
10 10 11*	Altri particolati contenenti sostanze pericolose
10 10 13*	Leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose
10 10 15*	Scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose
10 11	Rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro
10 11 11*	Rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)
10 11 13*	Lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose
10 11 15*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 11 17*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 11 19*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 12	Rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione
10 12 09*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 12 11*	Rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti
10 13	Rifiuti della fabbricazione del cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali
10 13 12*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 14	Rifiuti prodotti dai forni crematori
10 14 01*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio
11	Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa
11 01	Rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)
11 01 08*	Fanghi di fosfatazione
11 01 09*	Fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 16*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite
11 01 98*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02	Rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi
11 02 02*	Rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compreso jarosite, goethite)
11 02 05*	Rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame,

	contenenti sostanze pericolose
11 02 07*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 03	Rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento
11 03 02*	Altri rifiuti
11 05	Rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo
11 05 03*	Rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi
11 05 04*	Fondente esaurito
12	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica
12 01	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche
12 01 12*	Cere e grassi esauriti
12 01 14*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 16*	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 18*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli
12 01 20*	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 03	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ed acqua e vapore (tranne 11)
12 03 02*	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore
13	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)
13 05	Prodotti di separazione olio/acqua
13 05 01*	Rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 02*	Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 03*	Fanghi da collettori
13 05 08*	Miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
13 08	Rifiuti di oli non specificati altrimenti
13 08 01*	Fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
15	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
15 01	Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco
16 01	Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13,14, 1606 e 1608)
16 01 07*	Filtri dell'olio

16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 e 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 02	Scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 03	Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati
16 03 03*	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
16 07	Rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e13)
16 07 08*	Rifiuti contenenti olio
16 07 09*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
16 08	Catalizzatori esauriti
16 08 02*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
16 08 07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16 11	Scarti di rivestimenti e materiali refrattari
16 11 01*	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose
16 11 03*	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose
16 11 05*	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose
17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)
17 01	Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche
17 01 06*	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
17 02	Legno, vetro e plastica
17 02 04*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 03	Miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
17 03 01*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone.
17 03 03*	Catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
17 04	Metalli (incluse le loro leghe)
17 04 09*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17 04 10*	Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
17 05	Terra (compreso il terreno provenienti da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio
17 05 03*	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17 05 05*	Fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose
17 05 07*	Pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose
17 08	Materiali da costruzione a base di gesso
17 08 01*	Materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
17 09	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione

17 09 01*	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio
17 09 03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
19	Rifiuti prodotti da impianto di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché della potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
19 01	Rifiuti da incenerimento o da pirolisi di rifiuti
19 01 05*	Residui di filtrazione prodotto dal trattamento dei fumi
19 01 07*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10*	Carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 01 11*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
19 01 13*	Ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 15*	Ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 17*	Rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose
19 02	Rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)
19 02 04*	Miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
19 02 05*	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 09*	Rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose
19 02 11*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
19 03	Rifiuti stabilizzati/solidificati
19 03 04*	Rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati
19 03 06*	Rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati
19 04	Rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione
19 04 02*	Ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
19 04 03*	Fase solida non vetrificata
19 08	Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti
19 08 06*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 08 08*	Rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose
19 08 11*	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 13*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 10	Rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo
19 10 03*	Fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19 10 05*	Altre frazioni, contenenti sostanze pericolose
19 11	Rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio
19 11 01*	Filtri di argilla esauriti
19 11 04*	Rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi
19 11 05*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,

	contenenti sostanze pericolose
19 11 07*	Rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi
19 12	Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti
19 12 06*	Legno contenente sostanze pericolose
19 12 11*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
19 13	Rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda
19 13 01*	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
19 13 03*	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
19 13 05*	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose

I rifiuti pericolosi stabili non reattivi saranno allocati in area appositamente ed esclusivamente dedicata. Come da elaborato allegato, il settore sarà definito da argini di argilla impermeabilizzata e dotato di propria rete di captazione del percolato.

Dovranno essere rispettate tutte le disposizioni degli art. 6 e 10 del D.M. 27.09.2010 ed in particolare come disposto dall'art. 6 comma 4 "Fatto salvo quanto previsto all'art. 10 del presente decreto, nelle discariche per rifiuti pericolosi sono, altresì, smaltiti rifiuti pericolosi stabili non reattivi (ad esempio, sottoposti a processo di solidificazione/stabilizzazione, vetrificati)" che rispettino le condizioni di cui alla tab. 5a; è ammesso lo smaltimento di rifiuti pericolosi stabili e non reattivi con valori entro tre volte i limiti della tab. 5a.

E' ammesso lo smaltimento di rifiuti pericolosi nelle discariche di rifiuti non pericolosi quando siano stabili e non reattivi, e presentino i criteri di ammissibilità previsti dal citato art. 6 del D.M. 27.09.2010, evidenziando in tal modo un comportamento del colaticcio equivalente a quello dei rifiuti non pericolosi, e che relativamente alla procedura di conferimento non è necessario un previo trattamento di solidificazione, stabilizzazione o vetrificazione ove sia analiticamente provata la presenza delle predette caratteristiche.

Come richiamato dall'art. 6, comma 5 del D.M. 27.09.2010 recante "Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 10 del presente decreto, nelle aree delle discariche per rifiuti non pericolosi destinate a ricevere rifiuti pericolosi stabili e non reattivi, possono essere smaltiti rifiuti non pericolosi che rispettino le condizioni di cui alla tabella 5a.